



**Disabile
"in...forma"**

Uniamoci Onlus

dei responsabili dell'ufficio, in quel momento in assemblea! Mai perdersi d'animo però, queste due anime pie scrivono i recapiti telefonici di questa persona e invitano Gianluca a richiamare la settimana successiva. Dalla settimana successiva per 7 giorni sono cambiati i responsabili da contattare, i numeri telefonici da digitare ma non il problema. Gianluca così decide di tornare all'INPS e, dopo aver contattato e pagato i 3 assistenti necessari per poter raggiungere l'ufficio, vi si reca nuovamente di persona. Ma i colpi di scena in questa storia sembrano infiniti perché l'ufficio, APERTO UNA VOLTA A SETTIMANA PER DUE ORE E MEZZO, è nuovamente chiuso per assemblea. E' tornata la volante della Polizia, è stato nuovamente denunciato l'accaduto ma la pratica di Gianluca ancora non salta fuori.

Andiamo al caso di Alessio:

Alessio prima del compimento della maggiore età riceveva un contributo di 300 euro. Al compimento dei 18 anni ha svolto anche lui la visita e anche lui è senza pensione; infatti non solo non ha le 700 euro previste dal riconoscimento dell'invalidità ma sono stati revocati i 300 precedenti.

Quali sono le conclusioni di questa storia non lo sappiamo, l'attività di denuncia svolta da Uniamoci Onlus in questi anni ci ha insegnato che spesso la malasanità e i diritti negati sono frutto di ignoranza, maleducazione e menefreghismo. Ma quando queste sono legate all'apparato statale, quando cioè investono un ufficio deputato all'erogazione della pensione per un ragazzo come Gianluca, allora la voglia di gridare diventa ancora più forte.

Le domande che l'associazione Uniamoci Onlus si pone e pone ai suoi lettori, sono le seguenti: Dov'è lo Stato sociale e assistenzialista? Che ne è del welfare? Come è possibile che per il bacino di utenza di soggetti diversamente abili residenti a Palermo vi sia un ufficio presso la Prefettura rimasto chiuso per 6 mesi?

Come è possibile che l'Ufficio per le pratiche pensionistiche di soggetti diversamente abili sia APERTO UN SOLO GIORNO A SETTIMANA PER POCO PIU' DI DUE ORE?

Come è possibile che vi siano TRE RAMPE DI SCALE PER ACCEDERVI?

Come possono mangiare, bere e vivere due persone che non ricevono un EURO DA PIU' DI 8 MESI?

Gianluca e Alessio sono due ragazzi forti, sempre pronti a vedere il lato positivo delle cose ma non è detto che tanti altri ragazzi nelle medesime condizioni possano avere lo stesso approccio alla vita. Pertanto come è possibile che accadano queste cose? Perché si sbatte la porta in faccia alle categorie più deboli? Perché si maltratta colui che dovrebbe essere tutelato?



**SOSTIENI L'INTEGRAZIONE
DEI DIVERSAMENTE ABILI
DEVOLVENDO
IL TUO 5 PER MILLE**

**È SEMPLICE, NON COSTA NULLA
E NON È UN'ALTERNATIVA
ALL'8 PER MILLE**

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 460 del 1997
e delle fondazioni nazionali di carattere culturale

Firma Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **97225920822**

"Uniamoci Onlus" è un'organizzazione senza finalità lucrative anche indirette e svolge la propria attività nel settore dell'integrazione, dell'accoglienza, della tutela e dell'assistenza sociale dei soggetti diversamente abili.

Se vuoi diventare Socio dell'Associazione "Uniamoci Onlus" o far ascoltare la tua voce su Disabile in...forma manda i tuoi dati all'indirizzo: info@uniamocionlus.it

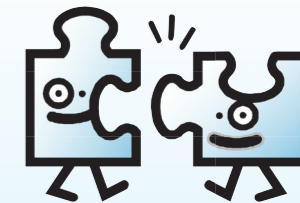
Sostieni l'Associazione con una tua donazione

Banca Intesa - San Paolo c/c n° 1000/00009576 IBAN: IT46W0306904600100000009576

Daniele Alfonso 3273808809 - Davide Di Pasquale 3881294191

www.uniamocionlus.it - info@uniamocionlus.it

Ringraziamo sentitamente gli amici Stefano Spera e Vincenzo Dolce, siamo onorati di averli tra i nostri soci.



Aprile-Maggio 2010 - N°13

**Disabile
"in...forma"**

Disabile "in...forma" è un periodico di informazione sul mondo della disabilità e non solo.

Fondato dall'Associazione Uniamoci Onlus,

curato e diretto da Daniele Alfonso,

impaginazione e stampa a cura di Davide Di Pasquale.

Segui sul nostro sito le iniziative di Uniamoci Onlus



Disabile
"in...forma"

Uniamoci Onlus

UNIAMOCI ONLUS IN BARCA! CONOSCIAMO MEGLIO LE NOSTRE COSTE!

Martedì 1° giugno, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, la nostra associazione, con la gentile collaborazione della Guardia Costiera, nella persona del Capitano Francesco Galipò, ha tenuto per i suoi tesserati, una mattinata in barca. È stato un bel momento culturale, un'occasione per conoscere meglio il nostro territorio, con particolare attenzione alla fascia costiera, utile per divertirci assieme in spensieratezza, proseguendo nel nostro percorso che porta alla vera integrazione. Riteniamo, infatti, che sia giusto non tenere separate la crescita culturale e personale di ciascuno di noi, dalla dimensione ludica che ci fa tornare un po' bambini ma che ci consente di essere autentici. Andando più nello specifico, abbiamo avuto il piacere di visitare Mondello, Isola delle Femmine e Capo Gallo. In questa sede desidero fornire alcune notizie storiche riguardanti tali luoghi: Mondello gode di un clima tipicamente mediterraneo: caldo e umido in estate e piovoso e fresco in inverno. In effetti la maggior parte delle precipitazioni sono concentrate nel semestre invernale. In questo periodo sono possibili delle tempeste di pioggia e di vento. Molto raramente la spiaggia di Mondello (così come gli altri comuni tirrenici della Sicilia) possono essere leggermente e brevemente imbiancate da un sottile quanto suggestivo strato di neve. L'ultima nevicata è stata quella dell'inverno del 1999 quando tra il 30 gennaio e il 1 febbraio la zona fu coperta più volte dalla neve. Le primavere sono tiepide (tranne nel mese di marzo e, a volte, nei primi giorni di aprile quando possono ancora arrivare bordate fredde dai Balcani) e normalmente già tra la seconda metà di aprile e maggio è possibile stare in spiaggia a prendere il sole. L'estate è calda (ogni tanto, quando soffia lo scirocco, le temperature possono superare i 40°) ma grazie a una ventilazione costante (tipiche brezze marine) la zona è gradevole anche nei mesi più roventi. In genere è l'autunno (insieme all'inverno) la stagione delle piogge battenti o di veri e propri nubifragi che in alcuni casi allagano diverse strade.

Vincenzo Dolce



Disabile
"in...forma"

Uniamoci Onlus

VOLO LIBERO

All'interno di questo articolo voglio parlare di un fatto realmente avvenuto nello scorso mese di marzo, del quale ho letto un accenno grazie al forum dell'associazione Uniamoci Onlus. Il fatto in questione è avvenuto nell'aeroporto di Parigi, dove una signora disabile doveva effettuare l'imbarco per il volo, ma non è riuscita a partire. La motivazione consisteva nell'obbligo di avere un accompagnatore per salire a bordo. A quel punto un passeggero, vista la situazione, si offrì come accompagnatore, tuttavia la richiesta non fu accettata, perché l'imbarco del bagaglio di questo passeggero non era stato effettuato in concomitanza con l'imbarco del bagaglio della signora; ciò è previsto da una direttiva del 2006. L'aspetto più inquietante è che il viaggio di andata era stato effettuato senza la presenza di un accompagnatore. Personalmente ritengo riprovevole che non venga garantita l'indipendenza del soggetto disabile autosufficiente, al contrario si dovrebbe cercare di realizzare la maggiore eguaglianza possibile tra disabile e normodotato. La disciplina legislativa in materia dovrebbe essere modificata per garantire tale libertà ai soggetti in grado di viaggiare autonomamente; si rischia altrimenti che il processo di abbattimento delle barriere mentali non venga mai completato. Mantenendo la legislazione vigente in materia, il disabile si sentirà sempre un diverso. A tal proposito invito i dirigenti dell'associazione a far arrivare alle compagnie aeree, una serie di richieste per risolvere i problemi accusati dai disabili nel momento in cui essi si accingono ad effettuare un viaggio aereo. Per esempio sarebbe doveroso realizzare, negli aerei di linea, dei posti riservati alle carrozzine, al fine di evitare il passaggio dei disabili dalla carrozzina al sedile dell'aereo. Per concludere mi auguro che le mie richieste vengano accolte e che finalmente si arrivi alla libertà di volo per tutti!!!

Stefano Spera



Disabile
"in...forma"

Uniamoci Onlus

LETTERA APERTA DI UNIAMOCI ONLUS

L'Associazione Uniamoci Onlus vuol raccontare una breve vicenda riguardante due giovani diversamente abili.

Gianluca ha 29 anni e è affetto da tetraparesi spastica dalla nascita e vive con suo fratello Alessio di 18 anni anche lui con tetraparesi. Ai due ragazzi bada una zia molto anziana, 92 anni, che soffre di diversi malanni dovuti in gran parte all'età. Da ciò ne consegue che i due ragazzi sono costretti a pagare degli assistenti personali per svolgere tutte le attività quotidiane.

Andiamo al caso di Gianluca:

Gianluca al compimento della maggiore età si è sottoposto alla visita prescritta dalla legge al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità (e della relativa pensione e accompagnamento). A tale riconoscimento che doveva valere per tutta la vita di Gianluca è stata data una scadenza di 10 anni trascorsi i quali sarebbe stato necessario effettuare una nuova visita. Gianluca non poteva immaginare però che trascorsi 10 anni sarebbero cominciati nuovi problemi. Ecco i fatti:

Gianluca effettua la visita nel mese di Ottobre del 2009, tuttavia l'erogazione della sua pensione è bloccata. L'INPS sostiene che la pratica in questione è stata passata alla Prefettura, l'ente deputato ai controlli. La prefettura dal canto suo ha un ufficio adibito a tali pratiche che risulta chiuso da mesi. Viene suggerito allora dall'Asl di recarsi presso i propri uffici del cc.dd. Ospizio Marino. All'interno di tale struttura e dopo solo 4 ore di fila i responsabili dicono di non trovare la pratica relativa alla pensione di invalidità e pertanto invitano il giovane a recarsi direttamente all'INPS nella sua sede centrale. L'ufficio preposto allo svolgimento delle pratiche di invalidità è aperto UN SOLO GIORNO a settimana, il venerdì, e per SOLE DUE ORE E MEZZO, cioè dalle ore 9:00 alle ore 11:30. Gianluca però non è una persona che si scoraggia facilmente, e non si scoraggia nemmeno se per riuscire ad accedere all'ufficio INPS, aperto un giorno a settimana per due ore e mezzo, ci sono ben tre rampe si scale. In altre parole Gianluca è costretto a pagare tre assistenti personali per riuscire a varcare la soglia di quest'ufficio. Questi prendono lui e la carrozzina di peso e la portano al piano dell'ufficio.....ma colpo di scena..

l'ufficio è chiuso!! Un'assemblea dei dipendenti ha infatti paralizzato le attività. La pazienza però ha un limite e dopo mesi di pellegrinaggi, di inutili code, e soprattutto di mancato percepimento della propria pensione è giunto il momento di chiamare la forza pubblica. In seguito all'arrivo delle volanti della Polizia di Stato, miracolosamente due impiegati giungono alla conclusione che la pratica in questione non può essere rintracciata perché all'interno del personal computer di uno